



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Lavori di realizzazione dell'itinerario internazionale E78-S.G.C. Grosseto-Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto-Siena (S.S. 223 "di Paganico") dal km 27+200 al km 30+038. Varianti: ottimizzazione progettuale Viadotti Calcinaia, San Lorenzo, La Coscia e Lanzo e modifica modalità di demolizione; spostamento delle aree logistiche; affinamento progettuale delle viabilità di cantiere; introduzione nuove aree di deposito intermedio e definitivo delle terre e rocce prodotte nonché dei siti di deposito temporaneo dei materiali provenienti dalle demolizioni; adeguamento delle superfici delle aree oggetto di disboscamento

Procedimento

Verifica varianti, ai sensi dell'art. 169 del decreto legislativo 163/2006 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 27 del decreto legislativo 50/2016

ID Fascicolo

6181

Proponente

Società ANAS S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 148 del 1 settembre 2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 27/09/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 27/09/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 28/09/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 7;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre*

2014, n. 164”, concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo, entrato in vigore il 22 agosto 2017 che ha abrogato il D.M. 161/2012;

VISTO il decreto ministeriale del 13 dicembre 2017, n. 342 recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l’articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell’articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/1465 del 18 gennaio 1993 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto “*adeguamento a quattro corsie della strada di grande comunicazione Grosseto, Siena, Arezzo, Fano. Tronco Grosseto-Siena*”;

CONSIDERATO che l’opera è ricompresa tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale di cui alla legge 443/2001 come indicato dalla Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 che individuava, tra le infrastrutture strategiche nazionali, all’allegato 1, l’”Asse viario Fano-Grosseto”;

VISTA la determina direttoriale prot. DVA-929 del 13 gennaio 2012, resa sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 817 del 2 dicembre 2011 con cui la Direzione Generale per le valutazioni ambientali ha comunicato il giudizio di ottemperanza, ex art. 185 del decreto legislativo 163/2006, alle condizioni ambientali di cui al sopra richiamato decreto DEC/VIA/1465 del 18 gennaio 1993, per il progetto definitivo “*E78 S.G.C. Grosseto-Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto-Siena (S.S. 223 “di Paganico”) dal km 27+200 al km 30+038-Lotto 4*” subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui al citato parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 817 del 2 dicembre 2011;

VISTA la Delibera CIPE n. 9 del 3 marzo 2017 di approvazione del progetto definitivo dell’opera;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-15 del 16 gennaio 2018, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 2581 del 18 dicembre 2017, con cui è stata determinata la positiva conclusione dell’istruttoria di Verifica di

Attuazione – Fase 1, ai sensi dell’art. 185 commi 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per il progetto esecutivo *“Itinerario stradale E78 “Grosseto - Fano”. Tratto Grosseto - Siena. Lotto 4. Adeguamento a quattro corsie del tratto Grosseto Siena (SS 223 “di Paganico”) dal km 27+200 al km 30+038”* nel rispetto delle condizioni ambientali di cui al sopra citato parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 2581 del 18 dicembre 2017;

CONSIDERATO che sul progetto esecutivo *“Itinerario stradale E78 “Grosseto - Fano”. Tratto Grosseto - Siena. Lotto 4. Adeguamento a quattro corsie del tratto Grosseto Siena (SS 223 “di Paganico”) dal km 27+200 al km 30+038”* è in corso la procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-312 del 1 ottobre 2020, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 15 del 20 agosto 2020, con cui, con riferimento al Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo presentato dalla Società proponente, ai sensi dell’art. 9, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, con cui è stata determinata la *“mancata sussistenza dei requisiti di cui all’art. 4 ed il divieto di inizio ovvero di prosecuzione delle attività di gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti”*. L’art. 1 del citato decreto direttoriale stabiliva che *“il soggetto proponente ANAS, dovrà trasmettere nuova istanza di verifica del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017, almeno novanta giorni prima dell’inizio dei lavori [...] corredata del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo nel rispetto delle condizioni ambientali indicate alla pag. n. 7 e 8 del parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 15 del 20/08/2020 [...]”*.

VISTA la nota prot. CDG-374928 del 15 giugno 2021, acquisita al prot. MATTM-66739 del 21 giugno 2021, con cui la Società Anas S.p.A. ha presentato istanza di Verifica del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, per il quale la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e che è oggetto di separato procedimento;

VISTA la nota prot. CDG.375123 del 15 giugno 2021, acquisita al prot. MATTM-66741 del 21 giugno 2021, con cui la Società ANAS S.p.A. ha presentato istanza e documentazione progettuale, ai sensi dell’art. 169, comma 3 del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell’art. 216, comma 27 del decreto legislativo 50/2016, per il procedimento di Verifica Varianti per il progetto esecutivo *“Lavori di realizzazione dell’itinerario internazionale E78-S.G.C. Grosseto-Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto-Siena (S.S. 223 “di Paganico”) dal km 27+200 al km 30+038. Varianti: ottimizzazione progettuale Viadotti Calcinai, San Lorenzo, La Coscia e Lanzo e modifica modalità di demolizione; spostamento delle aree logistiche; affinamento progettuale delle viabilità di cantiere; introduzione nuove aree di deposito intermedio e definitivo delle terre e rocce prodotte nonché dei siti di deposito temporaneo dei materiali provenienti dalle demolizioni; adeguamento delle superfici delle aree oggetto di disboscamento”*;

VISTA la nota prot. MATTM-70811 del 1 luglio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 148 del 1 settembre 2021, assunto al prot. MATTM-94779 del 6 settembre 2021, costituito da n. 15 (quindici) pagine e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del presente Provvedimento è l'esame della documentazione acquisita per la Verifica della Variante, ai sensi del comma 4, articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27 del decreto legislativo 50/2016, per il progetto esecutivo *“Lavori di realizzazione dell'itinerario internazionale E78-S.G.C. Grosseto-Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto-Siena (S.S. 223 “di Paganico”) dal km 27+200 al km 30+038. Varianti: ottimizzazione progettuale Viadotti Calcinaia, San Lorenzo, La Coscia e Lanzo e modifica modalità di demolizione; spostamento delle aree logistiche; affinamento progettuale delle viabilità di cantiere; introduzione nuove aree di deposito intermedio e definitivo delle terre e rocce prodotte nonché dei siti di deposito temporaneo dei materiali provenienti dalle demolizioni; adeguamento delle superfici delle aree oggetto di disboscamento”*;

VISTA la nota prot. MATTM-102907 del 27 settembre 2021 con la quale il Responsabile del procedimento dr. geol. Carlo Di Gianfrancesco ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'art. 169, comma 4 del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, per la proposta di Verifica Variante relativa al progetto esecutivo *“Lavori di realizzazione dell'itinerario internazionale E78-S.G.C. Grosseto-Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto-Siena (S.S. 223 “di Paganico”) dal km 27+200 al km 30+038. Varianti: ottimizzazione progettuale Viadotti Calcinaia, San Lorenzo, La Coscia e Lanzo e modifica modalità di demolizione; spostamento delle aree logistiche; affinamento progettuale delle viabilità di cantiere; introduzione nuove aree di deposito intermedio e definitivo delle terre e rocce prodotte nonché dei siti di deposito temporaneo dei materiali provenienti dalle demolizioni; adeguamento delle superfici delle aree oggetto di disboscamento”*, con la condizione che *“alla luce delle varianti progettuali proposte in corso di istruttoria, è necessario trasmettere il cronoprogramma aggiornato dei lavori prima dell'avvio delle attività di cantiere”* riportata a pagina 15 del citato parere n. 148 del 1 settembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica Variante relativa al progetto esecutivo sopra citato;

DECRETA

Articolo 1 *(Esito valutazione)*

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 148 del 1 settembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui all'articolo 169, comma 3 del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., perché la

proposta di Variante relativa al progetto esecutivo “*Lavori di realizzazione dell’itinerario internazionale E78-S.G.C. Grosseto-Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto-Siena (S.S. 223 “di Paganico”) dal km 27+200 al km 30+038. Varianti: ottimizzazione progettuale Viadotti Calcinai, San Lorenzo, La Coscia e Lanzo e modifica modalità di demolizione; spostamento delle aree logistiche; affinamento progettuale delle viabilità di cantiere; introduzione nuove aree di deposito intermedio e definitivo delle terre e rocce prodotte nonché dei siti di deposito temporaneo dei materiali provenienti dalle demolizioni; adeguamento delle superfici delle aree oggetto di disboscamento*”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore subordinatamente al rispetto della condizione ambientale di cui al parere n. 148 del 1 settembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, da osservarsi nell’ambito del procedimento di Verifica di Attuazione – Fase 2, ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., in corso.

2. La Società proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero, nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione dell’opera, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., la documentazione progettuale ai fini della verifica dell’osservanza della condizione ambientale di cui al parere n. 148 del 1 settembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS.

Articolo 2 **(Disposizioni finali)**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 148 del 1 settembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

2. Il presente decreto direttoriale corredato dal parere n. 148 del 1 settembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS che ne costituisce parte integrante, verrà notificato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e alla Regione Toscana. Sarà cura della Regione Toscana comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)